



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/06/2006

=====

ADDI' 20/06/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Ange'lo	"	NIERI	Luigi	"
BRACCHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - BONELLI - CIANI - COSTA - DI STEFANO - RODANO - TIBALDI

DELIBERAZIONE N. 345

Oggetto:

Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per l'introduzione nei corsi di studio impartiti nelle Facoltà dell'Università "La Sapienza" dei crediti formativi relativi alla "Sostenibilità energetica ed ambientale".



345 20 GIU. 2006 *llly*

OGGETTO: Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per l'introduzione nei corsi di studio impartiti nelle Facoltà dell'Università "La Sapienza" dei crediti formativi relativi alla "Sostenibilità energetica ed ambientale".



## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

**CONSIDERATO** che la Conferenza Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo svoltasi a Rio de Janeiro dal 3 al 14 giugno 1992, ha approvato la "Dichiarazione sull'Ambiente e lo Sviluppo", la "Convenzione sul Cambiamento del Clima", la "Convenzione sulla Biodiversità" e l'"Agenda 21", contenenti gli impegni che gli Stati devono rispettare per la protezione dell'ambiente ed il miglioramento della qualità della vita;

**CONSIDERATO** che la "Conferenza europea sulle città sostenibili", che ha avuto luogo ad Aalborg, dal 24 al 27 maggio 1994, ha approvato la "Carta di Aalborg", con la quale le amministrazioni locali partecipanti si impegnano ad attuare l'Agenda 21 a livello locale e ad elaborare piani d'azione a lungo termine per uno sviluppo durevole e sostenibile, nonché ad avviare la campagna per uno sviluppo durevole e sostenibile delle città europee;

**CONSIDERATO** che nel Summit mondiale per lo sviluppo sostenibile (WSSD), organizzato dalle Nazioni Unite dal 26 agosto al 4 settembre 2002 a Johannesburg, è stata espressa la necessità di conciliare lo sviluppo economico e civile dei popoli con le esigenze di protezione dell'ambiente, ed è stato approvato il "Piano di azione sullo sviluppo sostenibile" che definisce gli obiettivi da perseguire in relazione ai temi seguenti: Diritti umani, Lotta alla povertà, Protezione della salute, Acqua potabile e servizi igienici, Sostanze chimiche, Biodiversità, Protezione degli oceani e pesca, Energia, Cambiamenti climatici;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Europeo di Göteborg del 15 e 16 giugno 2001, ha approvato la "Strategia per lo sviluppo sostenibile", che integra l'impegno politico dell'Unione per il rinnovamento economico e sociale alla protezione dell'ambiente;

**VISTA** la decisione 1600/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 luglio 2002, che istituisce il sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente;

**VISTO** il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto dalla terza Conferenza delle Parti della Convenzione sui Cambiamenti Climatici, che impegna gli Stati membri dell'Unione Europea a ridurre entro il periodo compreso tra il 2008 e il 2012, le emissioni dei gas serra nella misura dell'8% rispetto ai livelli del 1990;

**VISTO** il Libro Verde sull'efficienza energetica adottato dalla Commissione europea del 22.06.05;

**VISTA** la Legge n. 120 del 1 giugno 2002 con cui l'Italia ha ratificato il Protocollo di Kyoto della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 "Revisione delle linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni di gas serra";

**VISTA** la "Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile", approvata dal CIPE il 2 agosto 2002;

**VISTI** i D.Lgs 79 e 164/00 e il Decreto Ministeriale 24/04/04 in materia di promozione dell'efficienza e del risparmio energetico;

345 20 GIU. 2006 lu

VISTA la Legge 9 Gennaio 1991, n.10 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 14 febbraio 2001, n. 45 ad oggetto "Approvazione del Piano Energetico Regionale";

VISTA la DGR 20 febbraio 2001, n.257 di adesione della Regione alla Carta di Aalborg e di approvazione del relativo allegato "Documento di indirizzo";

VISTA la DGR 4 marzo 2005 n. 270 con cui è stato approvato lo schema di Patto per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile (PASS);

CONSIDERATA la necessità di far conoscere e diffondere i temi dello sviluppo sostenibile, in particolare in concrete applicazioni di nuove tecnologie nel campo dell'energia e dell'ambiente;

CONSIDERATO che le tematiche dello sviluppo sostenibile, non vengono adeguatamente affrontate nei corsi universitari non specialistici e che sarebbe opportuno, anche in considerazione della trasversalità di tali temi nei documenti di programmazione economica dell'UE, che i neo-laureati di tutte le discipline completassero il proprio curriculum con una formazione di base su questi temi;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha tra i propri fini istituzionali l'informazione e la formazione ambientale attraverso specifici programmi attuati anche attraverso le proprie agenzie (ARP, ARPA, SviluppoLazio SpA);

CONSIDERATO che, attualmente, le collaborazioni in essere tra la Regione Lazio e l'Università "La Sapienza" di Roma sono settoriali e su tematiche di studio e di ricerca circoscritte, mentre è intenzione dell'Amministrazione regionale dare il massimo impulso, anche all'insegnamento e alla ricerca sulle tematiche della sostenibilità energetica ed ambientale; *lu*

VISTO lo schema Protocollo di intesa riguardante il progetto di introduzione nei corsi di studio impartiti nelle 21 Facoltà dell'Università "La Sapienza" dei crediti formativi relativi alla "Sostenibilità energetica ed ambientale", allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO opportuno realizzare tale progetto in quanto si prefigge l'obiettivo di formare tutti i nuovi laureati dell'ateneo de "La Sapienza" di Roma sulle tematiche energetiche ed ambientali completando il proprio curriculum con una formazione di base su questi temi;

All'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per l'introduzione di un insegnamento di un credito formativo nei corsi di studio impartiti nelle 21 facoltà dell'Università La Sapienza riguardante Sostenibilità Energetica ed ambientale" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, che verrà sottoscritto dal Presidente della Regione Lazio o suo delegato;
2. di demandare al Direttore del Dipartimento Territorio l'attuazione di detto protocollo e di individuare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto di cui al punto 1 il cui costo complessivo è stimato in Euro 1.000.000,00.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

ALLÉG. alla DELIB. N. 345 *llz*  
DEL 20 GIU 2006

# PROTOCOLLO D'INTESA



**PER L'INTRODUZIONE DI UN INSEGNAMENTO DI UN CREDITO  
FORMATIVO NEI CORSI DI STUDIO IMPARTITI NELLE 21 FACOLTÀ  
DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA RIGUARDANTE  
"SOSTENIBILITÀ ENERGETICA ED AMBIENTALE"**

Tra

REGIONE LAZIO

e

UNIVERSITA' DI ROMA LA SAPIENZA



## **PREMESSO**

che la Regione Lazio e Università di Roma La Sapienza intendono avanzare una proposta riguardante l'introduzione di un insegnamento universitario che rilasci un credito formativo all'interno di tutti i Corsi di Studio delle Facoltà dell'Università La Sapienza sul tema "Sostenibilità energetica e ambientale";

che il programma, che si intende attuare nel biennio 2006-07, prevede il finanziamento da parte della Regione Lazio di impianti sperimentali e dimostrativi compresi nell'attuazione del progetto di ottimizzazione energetico dell'Università La Sapienza (Energia per La Sapienza), a cura del Responsabile per l'energia e del Servizio Ateneo per l'Energia (SAE);

le parti convengono nel sottoscrivere il presente

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

Tra

**REGIONE LAZIO**

e

**UNIVERSITA' di Roma LA SAPIENZA**

per l'introduzione di un insegnamento di un credito formativo nei corsi di studio impartiti nelle 21 Facoltà dell'Università La Sapienza riguardante "Sostenibilità energetica ed ambientale".

### **ART.1** **(Obiettivi)**

1. Il programma, si inserisce nella serie di attività di Energy Management rivolte alla sensibilizzazione e alla comunicazione delle tematiche energetiche ed ambientali estese a tutti gli studenti della Sapienza.
2. Il programma prevede l'introduzione di un insegnamento negli Ordinamenti Didattici di tutti i Corsi di Studio delle Facoltà dell'Università La Sapienza che rilasci un credito formativo sul tema "Sostenibilità energetica e ambientale" all'interno delle "altre attività formative".
3. L'attività formativa prevede un ciclo di lezioni (20 ore complessive), da effettuarsi anche on-line, a cura del Servizio di Ateneo per l'Energia dell'Università la Sapienza SAE, la diffusione di un libretto di testo anche via Internet e la compilazione di un questionario finale on-line a cura del singolo studente per l'ottenimento della relativa idoneità.

4. Il responsabile scientifico del programma sarà l' *Energy Manager* dell'Università La Sapienza, e per la Regione Lazio sarà individuato con un successivo atto del Direttore del Dipartimento Territorio della Regione Lazio.

5. Il programma riguarderà gli anni accademici 2006-07 e 2007-08 ed avrà inizio nel settembre 2006.

## ART.2 (Risultati attesi)

1. Tutti i laureati della Sapienza completeranno il proprio curriculum con una formazione di base sulle tematiche energetiche ed ambientali.

2. Sugli attuali 140.000 iscritti alla Università La Sapienza, si intende realizzare una copertura dell'insegnamento e relativa attribuzione del credito formativo, nei due anni del programma, per circa 40-50.000 studenti. Si prevede la realizzazione di 10 corsi annui per ogni Facoltà (ognuno dei quali per 100-150 studenti) per un numero approssimativo di 25.000 studenti all'anno.

## ART.3 (Impegni delle parti)

1. La quota impegnata dalla Regione Lazio sarà destinata alla realizzazione del programma "Energia per la Sapienza" ideata dal SAE per l'autonomia energetica della Università per mezzo delle energie rinnovabili o assimilate alle rinnovabili. I fondi saranno utilizzati, all'interno del programma del SAE, a favore delle singole Facoltà in quote proporzionali agli studenti formati.

2. Le attività riguardanti la gestione dell'energia per l'Ateneo della Sapienza prevede soluzioni per l'uso razionale dell'energia e per il risparmio energetico. In questa ottica sono stati avviati i programmi di solarizzazione, di produzione combinata di energia elettrica e termica (cogenerazione) ed il progetto "Risparmio energetico e Microgenerazione distribuita" per la Città Universitaria, scaturito nell'ambito del PNR 2005/2007. (DM 3 novembre 2005, n.492, Linee guida di politica scientifica ed energetica approvate da CIPE).

3. Questo programma prevede, per un finanziamento complessivo di 1.000.000,00 Euro nel biennio del programma, le seguenti attività da parte della Università attraverso il SAE:

- a) Individuazione logo e campagna di comunicazione fra gli studenti ed i professori
- b) preparazione del libro di testo, redazione e stampa
- c) preparazione del materiale per lo svolgimento delle lezioni in formato elettronico per l'insegnamento a distanza
- d) formazione dei docenti necessaria per l'insegnamento di materie tecniche in forma adeguata al nuovo tipo di studenti
- e) organizzazione e gestione di un sito web
- f) piattaforma on line per l'insegnamento a distanza
- g) organizzazione di due eventi di presentazione dell'iniziativa (uno per ciascun anno)
- h) coordinamento
- i) realizzazione di un documentario televisivo sulla Sapienza ed in particolare su tale iniziativa
- j) sistemazione di una cella a combustibile alimentata da foto-voltaico per sviluppare nel Lazio il primo impianto dimostrativo per il pubblico
- k) analisi e monitoraggio dei dati

4. Ogni studente sarà promotore mediante la frequenza dell'insegnamento, della realizzazione di un impianto fotovoltaico del valore di circa 1.000.000,00 €/50.000 studenti = 20,00 €/studente, con uno slogan che potrebbe essere: "finanzia il tuo centimetro-quadro di solare foto-voltaico").

5. Ad ogni studente sarà rilasciato anche un attestato emesso congiuntamente dall'Università La Sapienza e dalla Regione Lazio attestante la sua quota di contributo all'impianto foto-voltaico.

6. La piattaforma così realizzata resterà attiva anche negli anni successivi all'iniziativa quando congiuntamente il SAE de La Sapienza e una delegazione della Regione Lazio valuteranno i risultati della iniziativa.

Roma, .....

Il Rettore dell'Università  
"La Sapienza" di Roma

-----

Il Presidente della Regione Lazio

-----

A circular stamp, likely an official seal, is partially visible. Below it, there is a handwritten signature in dark ink.